

COMUNE DI NAPOLI

**ORIGINALE**

Mod\_fdgc\_1\_21

DIPARTIMENTO/AREA: **AREA RAGIONERIA**

SERVIZIO: **SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE**

Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: **AL BILANCIO**

SG: 96 del 14/03/2024

DGC: 112 del 14/03/2024

Cod. allegati: 1025L\_2024\_03

Proposta di deliberazione prot. n° 3 del 14/03/2024

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 91**

**OGGETTO:** PROPOSTA AL CONSIGLIO: Approvazione dello schema del bilancio di previsione 2024/2026 ex art. 174 d.lgs. 267/2000.

Il giorno 15/03/2024, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Dieci Amministratori in carica:

**SINDACO:**

*Gaetano MANFREDI*

**P A**

**ASSESSORI(\*):**

*Laura LIETO*  
(Vicesindaco)

**P A**

*Pier Paolo BARETTA*

*Antonio DE IESU*

*Teresa ARMATO*

*Edoardo COSENZA*

*Vincenzo SANTAGADA*

**P A**

*Maura STRIANO*

*Emanuela FERRANTE*

*Luca FELLA TRAPANESE*

*Chiara MARCIANI*

(\*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Bilancio, Pier Paolo Baretta

**Premesso che:**

- a. l'articolo 151 del D. Lgs. 267/2000 stabilisce che gli enti locali approvino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;
- b. l'articolo 174 del D.Lgs. 267/2000 prescrive che lo schema del bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione siano predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, entro il 15 novembre di ogni anno;
- c. in data 25.07.23 con DM del Ministero delle Finanze veniva approvato il nuovo principio contabile applicato della programmazione, allegato 4.1 al d.lgs 118/2011, successivamente pubblicato in data 02.08.23, il quale introduce modifiche ed accelerazioni al processo di formazione del bilancio degli enti locali prevedendo il cd. "bilancio tecnico";
- d. con decreto del Ministero dell'Interno del 22/12/2023, è stato differito al 15 marzo 2024 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026;
- e. il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, con piano approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 3 del 28/1/2013; tale piano, oggetto di diniego da parte della Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per la Campania con deliberazione n. 12/2014, è stato approvato per effetto della sentenza n. 34/2014/EL del 22/10/2014 con cui le Sezioni riunite della Corte dei Conti, in speciale composizione, accogliendo il ricorso del Comune, annullarono la deliberazione di diniego;
- f. con deliberazione di Consiglio Comunale n. 85 del 29/11/2018 è stata approvata la riformulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 1, commi 888 e 889 della Legge 27/12/2017, n. 205 (legge di bilancio per il 2018); è tuttora in corso l'istruttoria sul piano di riequilibrio, riformulato con la deliberazione n. 85/2018, come da richieste istruttorie del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale per la Finanza Locale, prot. n. 0013586 dell'11/12/2019, cui l'Ente ha fornito riscontro;
- g. con deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 133 del 28/04/2023 è stato approvato lo schema di rendiconto della gestione 2022, con cui è stato accertato disavanzo di amministrazione al 31/12/2022 di € **1.989.596.774,25**, così composto:

<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022</b>	<b>31/12/2022</b>
Disavanzo da riaccertamento straordinario, da recuperare entro il 2044	864.566.399,69
Disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'art. 243-bis TUEL, (ritmo di recupero come da P.R.F.P. riformulato dal C.C. n. 85 del 29/11/2018)	711.137.998,76
Maggior disavanzo al 31/12/2019 rispetto al 31/12/2018, derivante da riappostamento Fondo anticipazioni liquidità (FAL) distinto dal FCDE, al netto della quota rimborsata nel 2020: piano di recupero decennale ex art. 52 comma 1-bis D.L. 73/2021	376.654.352,65
Disavanzo da riaccertamento straordinario ex art. 4 D.L. 41/2021	2.762.591,58
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021	34.475.431,57
<b>TOTALE Disavanzo di amministrazione al 31/12/2022</b>	<b>1.989.596.774,25</b>

IL SEGRETARIO GENERALE  
 Avv. Monica Cinque

h. nell'esercizio 2022, è stato rispettato il programma di ripiano del disavanzo di amministrazione, dal momento che il disavanzo è diminuito di € 222.864.952,20, superiore per € 53.024.276,95 all'obiettivo di recupero di competenza dello stesso esercizio 2022.

i. con deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 01.03.2024 è stato approvato il preconsuntivo alla data del 31/12/2023 al fine della verifica a tale data, ai sensi dell'art. 187 comma 3-quater del TUEL, delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto; ai fini della predisposizione del bilancio di previsione 2024/2026, tale risultato presunto è stato attualmente aggiornato all'importo di - € 1.845.825.355,27 ed è allegato al bilancio stesso (Allegato a: TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO);

j. Il paragrafo 9.2.27 del principio contabile applicato della competenza finanziaria prevede che se il disavanzo di amministrazione presunto *non è migliorato rispetto al risultato di amministrazione dell'esercizio precedente di un importo almeno pari a quello iscritto alla voce "Disavanzo di amministrazione" del precedente bilancio di previsione per il medesimo esercizio, le quote del disavanzo applicate al bilancio e presumibilmente non recuperate sono interamente applicate al primo esercizio del bilancio di previsione nel quale è stato determinato il risultato di amministrazione presunto, in aggiunta alle quote del recupero previste dai piani di rientro in corso di gestione con riferimento a tale esercizio, mentre l'eventuale ulteriore disavanzo presunto è ripianato dagli enti locali secondo le modalità previste dall'ultimo periodo dell'articolo 188, comma 1, del TUEL, non oltre la scadenza del piano di rientro in corso.*

k. il risultato di amministrazione presunto, calcolato al 31 dicembre 2023, mostra un totale recupero della quota del disavanzo di amministrazione al 31/12/2022 che è stata imputata all'annualità 2023 del bilancio di previsione 2023/2025, per effetto delle deliberazioni consiliari n. 28/2023, di approvazione del rendiconto della gestione 2022, e n. 42/2023, di approvazione del bilancio di previsione 2023/2025:

Disavanzo di amministrazione 2022	A	1.989.596.774,25
Disavanzo presunto di amministrazione 2023	B	1.845.825.355,27
Importo presumibilmente recuperato nel 2023	(A-B)	143.771.418,98
Disavanzo di amministrazione iscritto, prima di tutte le spese, nel bilancio di previsione 2023		142.937.221,99

l. inoltre, i dati di preconsuntivo della gestione 2023 hanno evidenziato l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi finanziari previsti dal "Patto per Napoli":

- o l'addizionale comunale all'IRPEF, nel 2023, ha registrato notevole crescita rispetto al precedente esercizio con un incremento di + € 10.383.339,24, valore maggiore di quello programmato nel Patto per Napoli;
- o l'addizionale comunale sui diritti di imbarco aereoportuali è stata accertata per l'importo di € 10.249.356,00, valore leggermente superiore a quello preventivato nel cronoprogramma allegato al Patto (10.000.000,00 di €) e nel bilancio di previsione 2023;
- o per quanto riguarda le alienazioni/valorizzazioni patrimoniali, nel 2023, si è avuto, oltre all'avvenuta approvazione del conferimento immobiliare al fondo Invimit, l'incasso del saldo della vendita della rete del gas per € 2.566.232,90, che - sommato alla quota già versata nel 2022 per € 27.498.549,00 – ha portato il valore dell'operazione a superare la

programmazione operata nell'Accordo con il Governo (€ 30.064.781,90 contro i 26.000.000 di € da cronoprogramma).

**Dato atto che:**

m. a seguito dell'avvenuta sottoscrizione in data 29/03/2022 dell'Accordo per il ripiano del disavanzo e per il rilancio degli investimenti, detto anche Patto per Napoli, disciplinato dall'art. 1, commi da 567 a 580, della Legge 234/2021, il contributo complessivamente attribuito al Comune di Napoli per il periodo dal 2022 al 2042, pari a € 1.231.437.756,78, è stato ripartito ed assegnato con decreto ministeriale per l'intero periodo di durata del Patto; in particolare, a valere sulle annualità 2024/2026, oggetto del bilancio di previsione, i trasferimenti ammontano a:

Anni	Comune di NAPOLI
	<b>150.964.639,73</b>
<b>2025</b>	<b>116.002.106,84</b>
<b>2026</b>	<b>46.142.482,91</b>

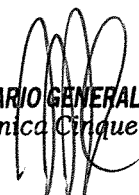
n. in attuazione dell'Accordo, nel bilancio 2024/2026 sono previsti gli effetti finanziari delle misure riguardanti:

- o incremento dell'Addizionale Comunale all'IRPEF, in ragione dello 0,1% a decorrere dal 2023, come da deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 28/12/2022 nonché, in attuazione del cronoprogramma allegato all'Accordo stesso, di un ulteriore 0,1% a decorrere dal presente anno, 2024, come deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. 143 del 28/12/2023;
- o istituzione ed applicazione, a decorrere dal 2023, dell'addizionale comunale di € 2,00 per ciascun passeggero in partenza dall'aeroporto di Napoli Capodichino, come da deliberazione di Consiglio Comunale n.90 del 28/12/2022;
- o previsione dell'effetto del conferimento di immobili al Fondo "Comparto Napoli" nell'ambito del Fondo i3 gestito da INVIMIT, proseguendo nel percorso già avviato nel 2022 e confermato dalla volontà consiliare espressa con la deliberazione n. 97 del 30/11/2023, con la quale è stata approvata l'operazione di conferimento di n. 6 immobili al fondo comparto Napoli e l'alienazione di altri 3 immobili (caserme) ad altri fondi gestiti dalla stessa INVIMIT;

o. come precisato nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2022, poiché il maggior recupero accertato del disavanzo di amministrazione non è stato determinato dall'anticipo delle attività previste nel piano di rientro dal disavanzo negli esercizi successivi a quello chiuso, esso è stato attribuito in conto del disavanzo di più anziana formazione, ossia del disavanzo di amministrazione da riaccertamento straordinario, il cui piano di recupero terminerà pertanto prima del previsto; analogamente, si procede con riferimento alla maggior quota presumibilmente recuperata nel 2023 pari a € 834.196,99 (€ 143.771.418,98 presumibilmente recuperato meno € 142.937.221,99 da recuperare);

p. per l'effetto, la scansione delle quote di recupero del disavanzo di amministrazione applicate alle annualità del presente bilancio di previsione resta invariata ed è riportata nella tabella seguente:

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Monica Cinque



	2024	2025	2026
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	41.708.667,12	41.708.667,12	41.708.667,12
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	95.767.839,88	95.767.839,88	95.767.839,88
Disavanzo da ripianare secondo le procedure previste dall'art. 243-bis del TUEL	37.665.435,27	37.665.435,27	37.665.435,27
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario ex art. 4 D.L. n. 41/2021	306.954,62	306.954,62	306.954,62
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021	11.982.386,19	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>187.431.283,08</b>	<b>175.448.896,89</b>	<b>175.448.896,89</b>

**Precisato che:**

q. in continuità con quanto già effettuato in occasione del bilancio di previsione dello scorso anno, il procedimento di formazione dello schema del bilancio di previsione 2024/2026 si è basato sul coinvolgimento e partecipazione di tutti i soggetti interessati, coordinati dall'Assessore al Bilancio, onde ottenere un quadro complessivo delle esigenze per ciascuna delega assessorile;

r. le esigenze rappresentate sono state rapportate alle effettive disponibilità di bilancio, tenuto conto delle ancora non soddisfacenti performance di riscossione, della prioritaria esigenza di perseguire gli obiettivi, sopra riportati, di ripiano del disavanzo, nonché del rilevante aumento della spesa per le forniture di gas ed energia elettrica, a cui si aggiungono i maggiori oneri per revisione prezzi degli appalti;

s. a partire da tali presupposti, anche per la programmazione finanziaria 2024/2026, stante la limitatezza delle disponibilità finanziarie rispetto alle esigenze rappresentate, sono state effettuate una serie di scelte in termini di priorità, rispetto al complesso delle esigenze da affrontare:

- o prosecuzione del programma di manutenzioni, ordinarie e straordinarie, secondo la logica della triennialità, con finanziamento a valere dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e di risorse correnti di bilancio; anche per il 2024/2026, il programma è stato impostato a partire dalle esigenze di recupero del degrado in cui versano molteplici strutture comunali, con particolare attenzione alle esigenze delle Municipalità, che sono state dotate di specifiche risorse, nel rispetto del regolamento comunale, e con il coordinamento dei Servizi centrali competenti per settore;
- o prosecuzione del programma di assunzioni del personale, permanendo, dopo la conclusione nel 2023 dei concorsi per personale dirigenziale e del comparto, l'esigenza di rafforzare ulteriormente l'organizzazione comunale, anche in vista di ulteriori, numerose fuoriuscite per quiescenza;
- o prosecuzione del programma di azioni a sostegno della cultura e del turismo, finanziato con la previsione di gettito dell'imposta di soggiorno, reso possibile dal consistente

incremento delle presenze turistiche, ferma restando l'opportunità di procedere, nel corso dell'anno, al monitoraggio della sua realizzazione in funzione dell'andamento di tale specifica entrata;

- o prosecuzione del programma di digitalizzazione e potenziamento della sicurezza informatica;
- o stabilità della compartecipazione finanziaria del comune alla gestione del trasporto pubblico locale cittadino, in quanto lo sviluppo e l'efficienza della mobilità cittadina sono obiettivo strategico dell'amministrazione;


t. alla data del 31.12.2023 permaneva incertezza circa gli effetti finanziari per il bilancio dell'Ente della regolazione finale, nel 2024, della certificazione delle risorse Covid nonché per l'accantonamento delle risorse per i rinnovi contrattuali e per gli effetti dell'applicazione del CCNL 2019-2021 del personale del comparto e, alla luce di ciò, il Comune di Napoli ha differito al 15 marzo 2024 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 come da decreto del Ministero dell'Interno del 22/12/2023;

u. Tutto ciò premesso per quanto concerne gli elementi fondanti dello schema di bilancio, i cui contenuti sono nel dettaglio illustrati nella nota integrativa, cui si fa rinvio, si sottopone alla Giunta Comunale la proposta al Consiglio Comunale dello schema di Bilancio 2024/2026, redatto secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e completo degli allegati previsti dal D.Lgs. 118/2011 e dal TUEL: -) allegato 9 al d.lgs. 118/2011 (Bilancio di previsione); -) allegato g – piano degli indicatori; -) nota informativa su strumenti finanziari derivati; -) nota integrativa allo schema di bilancio; -) link società partecipate.

*Gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai citati documenti, per complessive pagg. 269 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. 1025L\_2024\_3.*

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive*

Il Dirigente del Servizio Programmazione e Rendicontazione

Gianfranco Dentale 

Con voti UNANIMI,

**DELIBERA**

**Proporre al Consiglio:**

1. **Approvare** il Bilancio 2024/2026, secondo lo schema adottato con la presente deliberazione e qui allegato quale parte integrante e sostanziale, redatto secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011.

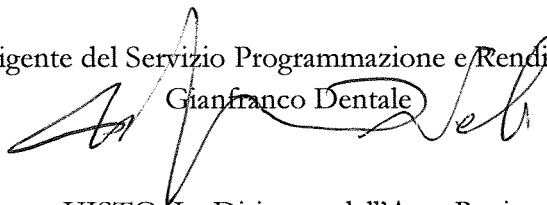
IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Monica Cirio 

- (\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportatato nell'intercalare allegato;
- (\*\*) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

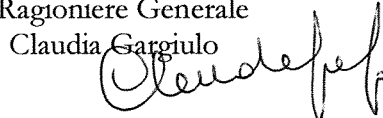
(\*\*): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

Il Dirigente del Servizio Programmazione e Rendicontazione

Gianfranco Dentale

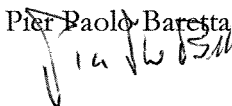


VISTO: La Dirigente dell'Area Ragioneria  
Ragioniere Generale  
Claudia Gargiulo



L'Assessore al Bilancio

Pier Paolo Baresta



**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Avv. Monica Cinque





PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 3 del 14/03/2024, AVENTE AD OGGETTO:  
**PROPOSTA AL CONSIGLIO: Approvazione dello schema del bilancio di previsione  
 2024/2026 ex art. 174 d.lgs. 267/2000**

Il Dirigente del Servizio PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

.....  
 .....FAVOREVOLE.....  
 .....

Addi,

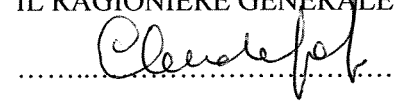
IL DIRIGENTE  


Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 14/03/2024 e protocollata con il n. 009/2024/412

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....  
 .....favorevole.....  
 .....

Addi, 14/3/2024

IL RAGIONIERE GENERALE  




PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 3 DEL 14.3.2024  
 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE  
 PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 14.3.2024  
**SG 96 - Bilancio di previsione 2024/2026**

### OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame si intende proporre al Consiglio comunale l'approvazione del Bilancio 2024/2026.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Dalla parte narrativa emerge che *“il procedimento di formazione dello schema del bilancio di previsione 2024/2026 si è basato sul coinvolgimento e partecipazione di tutti i soggetti interessati, coordinati dall'Assessore al Bilancio, onde ottenere un quadro complessivo delle esigenze per ciascuna delega assessorile; le esigenze rappresentate sono state rapportate alle effettive disponibilità di bilancio, tenuto conto delle ancora non soddisfacenti performance di riscossione, della prioritaria esigenza di perseguire gli obiettivi, sopra riportati, di ripiano del disavanzo, nonché del rilevante aumento della spesa per le forniture di gas ed energia elettrica, a cui si aggiungono i maggiori oneri per revisione prezzi degli appalti; a partire da tali presupposti, anche per la programmazione finanziaria 2024/2026, stante la limitatezza delle disponibilità finanziarie rispetto alle esigenze rappresentate, sono state effettuate una serie di scelte in termini di priorità, rispetto al complesso delle esigenze da affrontare.”*.

La dirigenza dichiara, altresì, che:

- *“alla data del 31.12.2023 permaneva incertezza circa gli effetti finanziari per il bilancio dell'Ente della regolazione finale, nel 2024, della certificazione delle risorse Covid nonché per l'accantonamento delle risorse per i rinnovi contrattuali e per gli effetti dell'applicazione del CCNL 2019-2021 del personale del compatto”*; pertanto l'Amministrazione intende avvalersi della facoltà concessa dal decreto del Ministero dell'Interno del 22/12/2023 di differire l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026;
- *“per quanto concerne gli elementi fondanti dello schema di bilancio, i [...] contenuti sono nel dettaglio illustrati nella nota integrativa, cui si fa rinvio”*;
- lo schema di bilancio è stato *“redatto secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e completo degli allegati previsti dal D.Lgs. 118/2011 e dal TUEL: allegato 9 al d.lgs. 118/2011 (Bilancio di previsione); allegato g — piano degli indicatori; nota informativa su strumenti finanziari derivati; nota integrativa allo schema di bilancio; link società partecipate.”*.

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La programmazione finanziaria è disciplinata nei Capi I e II del Titolo II della Parte II del D. Lgs. 267/2000; si richiamano, in particolare, le seguenti norme:

- art. 162: *“1. Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i*

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

Il funzionario, Simona Lombardi

Il dirigente, Maria Aprea

*principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [...]*”;

- art. 164, recante le “*Caratteristiche del bilancio*”;
- art. 165, recante la “*Struttura del bilancio*”;
- art. 172, in cui sono indicati gli “*Altri allegati al bilancio di previsione*”;
- art. 174 del D. Lgs. 267/2000, secondo cui “[...] 3. *Il bilancio di previsione finanziario è deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'articolo 151. [...]*”.

L'art. 151 del D. Lgs. 267/2000 prevede che “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine [...] deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 [...]. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.*”

Il Ministro dell'Interno, con decreto del 22.12.2023, ha differito al 15 marzo 2024 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 da parte degli enti locali in considerazione della “*attuale incertezza circa gli effetti finanziari che deriveranno dalla regolazione finale, nel 2024, della certificazione delle risorse Covid*” e per “*l'accantonamento delle risorse per i rinnovi contrattuali e per gli effetti dell'applicazione del CCNL 2019-2021 del personale del comparto*”.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio è descritto nell'allegato 4.1 al D.Lgs. 118/2011, al cui punto punto 9.3 viene disciplinata “*la procedura di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali*” e sono indicati gli allegati al bilancio.

In particolare, il punto 9.3.6 del citato allegato 4.1 al D. Lgs. 118/2011 disciplina il “*processo di bilancio in caso di rinvio dei termini di approvazione del bilancio*” prevedendo che “*Il rinvio dei termini di approvazione del bilancio disposto con decreto ministeriale [...], anche se determinato da motivazioni di natura generale, è adottato dagli enti locali effettivamente impossibilitati ad approvare il bilancio nei termini, per le motivazioni addotte nei decreti ministeriali. [...] Anche in caso di autorizzazione legislativa all'esercizio provvisorio, gli enti locali valutano l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione. Per gli enti che decidono di avvalersi dell'autorizzazione dell'esercizio provvisorio sono riprogrammate le fasi del processo di predisposizione e approvazione del bilancio, se ancora non svolte alla data del provvedimento o della legge che ha disposto il rinvio del termine di approvazione del bilancio: [...] Nel caso di brevi differimenti, non coerenti con le tempistiche previste nel presente paragrafo, l'organo esecutivo individua le scadenze del processo di bilancio sulla base della durata dell'esercizio provvisorio autorizzato.*”

- DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

Il Regolamento di contabilità disciplina il procedimento di formazione del bilancio all'art. 10, mentre il relativo iter di approvazione è disciplinato dal successivo art. 11.

- PRONUNCE DELLA GIURISPRUDENZA AMMINISTRATIVA/CONTABILE O DELL'ANAC DI INTERESSE CON RIFERIMENTO AL CONTENUTO DELLA PROPOSTA DELIBERATIVA

L'Arconet, con faq n. 54, ha chiarito che “*gli enti che intendono avvalersi del rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 possono indicare le motivazioni che non hanno consentito l'approvazione del bilancio nei termini, individuate tra quelle previste nel DM del 22 dicembre 2023, nella deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione.*”

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:  
Il funzionario, Simona Lombardi  
Il dirigente, Maria Aprea

- CONSIDERAZIONI FINALI

Spettano al Consiglio comunale le determinazioni conclusive sullo schema di bilancio e i relativi allegati che ne formano parte integrante, a seguito delle valutazioni che saranno espresse sull'atto proposto dall'Organo di revisione economico-finanziaria nella relazione da redigere ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e dell'allegato 4.1 al D. Lgs. 118/2011.

Monica Cinque



Firmato digitalmente da:  
MONICA CINQUE  
Firmato il 15/03/2024  
12:54  
Serial Certificato:  
2384970  
Valido dal 10/08/2021 al:  
10/08/2024  
InfoCert Firma Qualificata  
2

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

Visto:  
Il Sindaco

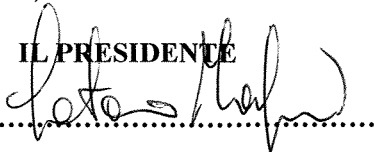
Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 91 del 15/03/2024 composta da n. 12 pagine progressivamente numerate;

nonché da allegati come descritti nell'atto.\*

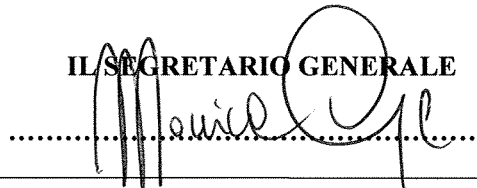
\*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

**Letto, confermato e sottoscritto.**

**IL PRESIDENTE**



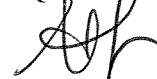
**IL SEGRETARIO GENERALE**



### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 20/03/2024 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D. Lgs. 267/2000).
- Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

**Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione**



### ITER SUCCESSIVO

- Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data \_\_\_\_\_
- Deliberazione decaduta \_\_\_\_\_
- Altro \_\_\_\_\_

**Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione**

.....

#### Attestazione di conformità

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n..... del .....

*Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.*

**Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione**

.....